

VERBALE del 09/03/2017

L'anno 2017 il giorno 09 del mese di marzo si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 27 febbraio 2017. Alle ore 9,00 in prima convocazione è presente il consigliere Scarpinato che constata la mancanza del numero legale e rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri: Bonvissuto, Figuccia, La Colla, La Corte e Scarpinato. La presidente La Colla, assistita dalla segretaria supplente sig.ra Angela Scafidi, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Comunicazione della Presidente; 2) Lettura e approvazione verbali precedenti; 3) Incontri programmati con i dirigenti degli Uffici di riferimento; 4) varie ed eventuali. In ordine al primo punto la Presidente si determina sul sopralluogo da effettuare presso la sede dell'AMAT di via Roccazzo per lunedì 13 marzo p.v. alle ore 10,00. Interviene il cons La Corte e ritiene opportuno che la Commissione venga comunque ricevuta da qualcuno anche in assenza del Presidente dell'Azienda e che quindi sia un referente nominato dal presidente Cristina. La Presidente concorda con quanto suggerito dal collega. Si dà atto che alle ore 10,15 entra la cons Spallitta. La Presidente passa al secondo punto all'OdG e dà lettura del verbale del 23 febbraio u.s.. Si dà atto che alle ore 10,25 entra il cons Mineo. Continua la lettura e il verbale viene approvato da tutti i consiglieri presenti ad eccezione della cons. Bonvissuto che si astiene. A questo punto la Presidente passa al terzo punto all'OdG e ringrazia l'arch. Mereu per essere intervenuto in Commissione e chiede di rendicontare sul contenuto della proposta di delibera avente per oggetto: "Piano di Protezione Civile e relativo Disciplinare di attivazione del sistema comunale di Protezione Civile". Interviene l'arch. Mereu e analizza alcuni punti della proposta di delibera "Piano di Protezione Civile e Disciplinare". Si dà atto che alle ore 10,30 esce la cons. Spallitta. L'arch. Mereu riferendosi alla proposta di delibera de quo, dice che tale provvedimento è stato reso necessario affinché tutti i dirigenti del Comune di Palermo collaborino una tantum con l'Ufficio di Protezione Civile. Interviene il cons Scarpinato e riferendosi a quanto appena esternato lamenta l'assenza di una sala operativa che visto l'importanza del piano in parola dovrebbe essere il focal point per le varie emergenze del caso tenuto conto che il 70% dei Comuni sono a rischio idrogeologico. L'arch. Mereu ricorda che un nucleo di emergenza è sempre pronto a intervenire e c'è del personale formato ad hoc, ma questo non basta. La Presidente chiede se è stato istituito un numero verde. L'arch. Mereu risponde negativamente e riferisce che il cittadino chiama il 112, 113 o 115 e questi chiamano a loro volta l'arch. Mereu, che è sempre reperibile. Si dà atto che alle ore 10,40 esce la cons. Bonvissuto. La Presidente chiede se nella nuova delibera è stata inserita la realizzazione della sala operativa della Protezione Civile. L'arch. Mereu riferisce che l'amministrazione si sta attivando in tal senso, ma che ad oggi non esiste e non è nella delibera. La Presidente propone quindi di redigere un emendamento all'interno del Regolamento allegato alla proposta di

delibera in discussione e parte integrante di questo. La Presidente chiede quali sono le condizioni dei canali di Boccadifalco e di Passo di Rigano. L'arch. Mereu riferisce che i canali si trovano in una situazione precaria e che solo adesso la Reset sta intervenendo in merito alla pulizia del canale di Boccadifalco, ma ancora per completare i lavori ci vorrà del tempo, inoltre non sono sufficienti i lavori di pulizia, ma dovrebbero farsi dei lavori strutturali, ad ex all'altezza di via Brasa. Dove vi è una deviazione ed una strozzatura che provoca un sotto dimensionamento del canale di Boccadifalco a cui si devono garantire dimensioni corrette. La Presidente riferendosi al Regolamento preposto chiede se tutte le criticità organizzative legate alla Protezione Civile verranno superate nel caso in cui questo venga approvato in sede di Consiglio Comunale. L'arch. Mereu risponde che dovrebbe essere così, ma delle migliorie nel tempo potranno sempre essere apportate. Si da atto che alle ore 10,55 esce il cons. La Corte ed alle ore 11,00 il cons Scarpinato. Prende la parola il cons. Mineo e chiede informazioni sugli allagamenti a Mondello, nel caso di pioggia. L'arch. Mereu risponde che a Mondello mancano le fognature, quindi gli allagamenti ci saranno sempre finché queste non verranno realizzate.

Il cons. Mineo chiede anche informazioni sulla caduta massi della zona nord della Città. L'arch. Mereu risponde che il problema è nel 1962 quando è stata autorizzata la costruzione di abitazioni in zone non a norma. Prende la parola la presidente La Colla tornando ai canali di Boccadifalco e Passo di Rigano e chiede se gli abitanti delle zone che sono a rischio R4 sono allertati, e se si può fare qualcosa per farli spostare onde evitare gravi rischi come quelli che si sono verificati in questi mesi in centro Italia dopo il terremoto e le valanghe. L'arch. Mereu risponde che gli abitanti sono tutti avvertiti, che sono state inviate c.a. 6000 lettere, ma che il diritto all'abitare della è sancito dalla costituzione e non si possono effettuare spostamenti di massa seppur in sussistenza di gravi criticità. Dunque viene lasciata la scelta di continuare a vivere "nel pericolo" alle singole persone. Alle ore 11,13 escono i consiglieri Figuccia e Mineo, pertanto in mancanza del numero legale la presidente La Colla chiude la seduta.

La Segretaria supplente
(Angela Scafidi)

LA PRESIDENTE
(Luisa La Colla)